Piano Triennale Offerta Formativa

"G. PAVONCELLI"

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "G. PAVONCELLI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 13/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3810/A1c del 13/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 17/12/2018 con delibera n. 62

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20

Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Caratteristiche principali della scuola
1.2. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
1.3. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità desunte dal RAV
2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
2.3. Piano di miglioramento
2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Traguardi attesi in uscita
3.2. Curricolo di Istituto
3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
3.4. Attività previste in relazione al PNSD
3.5. Valutazione degli apprendimenti
3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

4.1. Modello organizzativo
4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

4.3. Reti e Convenzioni attivate
4.4. Piano di formazione del personale docente
4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ "G. PAVONCELLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	FGMM04100B
Indirizzo	P.ZZA DELLA REPUBBLICA SN - 71042 CERIGNOLA
Telefono	0885426800
Email	FGMM04100B@istruzione.it
Pec	fgmm04100b@pec.istruzione.it
Sito WEB	WWW.SCUOLAMEDIAPAVONCELLICERIGNOLA.IT
Numero Classi	36
Totale Alunni	864

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	1
	Informatica	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
Aule	Magna	1

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
	Pista di atletica all'aperto	1

Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	28
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	**81**
Personale ATA	**17**

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La nostra scuola si pone le seguenti finalità:

- *contribuire allo sviluppo armonico e integrale della persona promuovendo la conoscenza, il rispetto e la valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie;*
- *formare ogni persona contribuendo all'elevazione culturale, sociale ed economica del Paese per rappresentare un fattore decisivo di sviluppo e di innovazione e per rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale;*
- *contribuire alla crescita di persone consapevoli, critiche e capaci di scegliere;*
- *promuovere il concetto di cittadinanza europea attraverso lo sviluppo di una cultura della partecipazione, dell'incontro, del confronto e dell'inclusione.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità Innalzamento del livello globale delle competenze relative all'area logico-matematica. **Traguardi** Raggiungere risultati complessivi pari alla media nazionale e eliminare disomogeneita' tra le classi.

Competenze Chiave Europee

Priorità Sviluppo delle competenze sociali e civiche degli studenti. **Traguardi** L'alunno sa distinguere, analizzare, rispettare le regole con responsabilita'.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Il processo di autovalutazione della scuola si esplica anche attraverso la riflessione della comunità professionale sugli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano, di matematica e di inglese (INVALSI) rivolte annualmente agli alunni delle classi terze della Secondaria di Primo grado e somministrate su tutto il territorio nazionale. Gli esiti concorrono alla determinazione della valutazione finale attribuita in sede d'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Il Piano Di Miglioramento (PDM) della nostra scuola viene predisposto ai sensi dell' art.1, comma 7, della Legge 107 del 15/07/2015 e nel rispetto delle finalità della suddetta Legge, così sintetizzate:

- affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza;
- innalzare i livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;
- contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
- prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- realizzare una scuola aperta di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva;
- garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

2) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali,

nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

6) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ **RICONOSCERSI COME PERSONA**

Descrizione Percorso

Per questo percorso si utilizzerà una progettazione didattica interdisciplinare che miri all'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza, progettando azioni

didattico-formative unitarie e laboratori interattivi.

Non mancheranno interventi, attinenti le tematiche più vicine all'età evolutiva, con esponenti della legalità ed associazioni presenti sul territorio. In itinere si effettuerà un monitoraggio sulla partecipazione, sull'interesse e sull'impegno degli alunni, mentre in sede di Consiglio di classe ci sarà il confronto delle valutazioni.

All'uopo verranno realizzati interventi di recupero e consolidamento attraverso attività per classi parallele in piccoli gruppi eterogenei e tutoring, per l'acquisizione delle competenze- chiave e di cittadinanza non conseguite

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Conoscere la funzione delle regole e delle norme, nonche' il valore giuridico dei divieti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Innalzamento del livello globale delle competenze relative all'area logico-matematica.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppo delle competenze sociali e civiche degli studenti.

"Obiettivo:" Relazionarsi in modo rispettoso nel piccolo e grande gruppo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Innalzamento del livello globale delle competenze relative all'area logico-matematica.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppo delle competenze sociali e civiche degli studenti.

"Obiettivo:" Riconoscersi come persona e cittadino alla luce della

Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, della Costituzione nazionale ed europea.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Innalzamento del livello globale delle competenze relative all'area logico-matematica.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppo delle competenze sociali e civiche degli studenti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Utilizzare criteri che garantiscano l'equi-eterogeneita' delle classi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Innalzamento del livello globale delle competenze relative all'area logico-matematica.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppo delle competenze sociali e civiche degli studenti.

"Obiettivo:" Condividere nei vari ambiti di intervento (consigli di classe, di dipartimento ecc...) le proprie esperienze senza essere autoreferenziali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Innalzamento del livello globale delle competenze relative all'area logico-matematica.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppo delle competenze sociali e civiche degli studenti.

"Obiettivo:" Ampliamento dello studio delle lingue straniere in un ottica di scambi culturali e di esperienze in ambito europeo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Innalzamento del livello globale delle competenze relative all'area logico-matematica.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppo delle competenze sociali e civiche degli studenti.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RICONOSCERSI COME PERSONA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Referente di dipartimento

Risultati Attesi

Ottenere risultati positivi nelle prove di verifica, per almeno la maggior parte della classe, ritenere accettabile uno scarto minimo nelle classi con diverso background familiare e contesto scolastico.
Valutare tutte le prove di verifica con griglie uniformi, infine tabularne i dati.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Gli aspetti innovativi della nostra scuola riguardano l'allestimento uno spazio laboratoriale di tipo modulare e trasversale: il "teatro multimediale" in cui si integrano tecnologia e artigianato, manualità, arte e scienza; un ambiente in cui gli alunni potranno esprimere le loro potenzialità creative e innovative lavorando con i nuovi linguaggi e dispositivi multimediali, le rappresentazioni teatrali e l'ambiente digitale. L'obiettivo è riportare a scuola il fascino dell'artigiano, del "maker" e dello sperimentatore, attraverso lo sviluppo negli alunni della consapevolezza che gli oggetti si possano progettare e creare.

Inoltre, si prevedono nuovi spazi per l'apprendimento ed elaborazione di una progettazione didattica di matematica, che si adegui al lessico e ai criteri di valutazione dell'Invalsi, utilizzi i linguaggi digitali, promuovendo un raccordo interdisciplinare finalizzato al confronto dei risultati attesi, sia all'interno del Consiglio di classe che tra classi parallele.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Durante le ore curricolari è previsto l'utilizzo dell'*atelier* digitale per realizzare progetti basati sulla didattica per competenze; lo stesso può diventare anche uno spazio per la comunità, con apertura al territorio e ai genitori o a studenti di altre scuole. Utilizzabile dai docenti per attività di formazione, può essere l'ambiente dove aggregare gruppi verticali, oppure, anche attraverso dinamiche cooperative e collaborative, per gruppi aperti o orizzontali su più classi, con un approccio progettuale più metodologico che tecnologico. Sarà auspicabile un lavoro di progettazione partecipata che coinvolga i docenti, gli studenti, soprattutto con disagio socio-economico, e diverse professionalità (tecnologi, artigiani, architetti, ecc). L'idea di una comunità utile non solo all'atto della sua realizzazione, ma anche al suo sviluppo nel tempo, che favorisca l'interazione con altre realtà territoriali Fab Lab, centri di ricerca, e l'utilizzo condiviso delle risorse e la diffusione dei progetti realizzati all'interno di singoli laboratori.

L'atelier è stato strutturato con un setting variabile ottenuto mediante isole di lavoro mobili, in base alle esigenze didattiche del momento e la suddivisione in

gruppi.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"G. PAVONCELLI"	FGMM04100B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA
"G. PAVONCELLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

• VISTO il D.M. 28 dicembre 2005, con il quale è stata definita la quota oraria del 20% dei curricoli ed ogni singola istituzione scolastica può personalizzare il curricolo in relazione ad azioni, progetti o accordi internazionali; • CONSIDERATO che il predetto D.M. del 28 dicembre 2005 valorizza l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la loro capacità progettuale nella determinazione dell'offerta formativa, la Scuola adotta il Curricolo locale, in base al quale il 20% del monte ore annuale viene destinato ad interventi didattici, legati al territorio ed attinenti il piano dell'offerta formativa con attività di recupero, di potenziamento e di valorizzazione delle risorse locali.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ INTERCULTURA

Acquisizione di competenze linguistiche attraverso scambi e incontri tra giovani europei.

Obiettivi formativi e competenze attese
Potenziamento

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ CAMBRIDGE

Acquisizione di competenze linguistiche certificate Movers – Flyers – Ket

Obiettivi formativi e competenze attese
Potenziamento

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

- **GARE DI MATEMATICA**

Sviluppo delle capacità logico – linguistico -matematiche (gare di matematica)

Obiettivi formativi e competenze attese
Potenziamento/Priorità 1 Obiettivi formativi generali: -Utilizzare il gioco e la competizione per dare un forte contributo al miglioramento della didattica e dello apprendimento della matematica -Modificare la percezione della matematica come disciplina, passando da una visione normativa (una serie di regole da applicare) ad una visione "sperimentale" (costruzione di modelli atti a risolvere un problema) -Riconquistare, attraverso la trattazione di problematiche divertenti, l'attenzione e la curiosità per la didattica curricolare -Sviluppare lo spirito di collaborazione Competenze attese: Il progetto intende promuovere negli alunni lo sviluppo delle capacità logico-linguistico-matematiche attraverso lo stretto rapporto del "pensare" con il "fare" , l' approfondimento delle tecniche di risoluzione di situazioni problematiche reali, mettendo le proprie abilità in comune. Le gare alle quali l'istituto aderisce sono accreditate presso il MIUR per il riconoscimento delle eccellenze. La misura dei traguardi conseguiti dal progetto sarà data dai risultati conseguiti a livello e nazionale, ma anche dalla ricaduta nella didattica curriculare.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

- **CYBER-BULLISMO**

Sviluppo delle competenze civiche e sociali

Obiettivi formativi e competenze attese
Recupero Priorità 2

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Multimediale
- **Aule:** Magna

- **DIRITTI A SCUOLA**

Recupero delle abilità di base di Italiano e Matematica

Obiettivi formativi e competenze attese
Recupero Priorità 1 Priorità 2

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Scienze

- **CINEMA**

Interpretazione ed acquisizione di nuovi linguaggi

Obiettivi formativi e competenze attese
Recupero/Potenziamento

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **IL TEATRO A SCUOLA**

Sviluppo delle competenze civiche e sociali il “Fare Teatro”significa realizzare una concreta "metodologia" interdisciplinare, che potenzia e sviluppa la molteplicità interattiva delle competenze e delle abilità, in quanto si configura come forma interattiva di linguaggio "multiletterale", costituito dall'interazione di codici, ai quali, separatamente, fanno riferimento le varie discipline curriculari. Nel progetto si propone la realizzazione scenica di un testo, che sottolinei, soprattutto negli adolescenti, l’importanza dei veri valori umani in un mondo che li sta dimenticando. La rappresentazione teatrale potrà essere presentata nei Concorsi cha saranno pubblicati.

Obiettivi formativi e competenze attese
Recupero/Potenziamento Priorità 2 COMPETENZE Competenze sociali e civiche: socializzare, osservare le regole, assumere responsabilità, tollerare, collaborare, creare fiducia, superare pregiudizi. Competenze comunicative e relazionali: esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta; interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un’intera gamma di contesti culturali e sociali. Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale sia in gruppo, rispettando le esigenze e le capacità degli altri. Competenze organizzative e operative: coordinare, gestire gruppi di lavoro, monitorare, verificare. Spirito di iniziativa e imprenditorialità: progettare, pianificare, risolvere problemi, agire, creare un prodotto teatrale originale.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Disegno
  Informatica
  Multimediale
  Musica
- **Aule:** Magna

❖ CAMPIONATI STUDENTESCHI

Sviluppo della pratica sportiva

Obiettivi formativi e competenze attese
Recupero/Potenziamento

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra
Pista di atletica all'aperto

❖ CANTO E SUONO ANCH' IO

Laboratorio musicale.Percorsi alternativi sonori-musicali.

Obiettivi formativi e competenze attese
Obiettivi • Accrescere l'interesse per la musica • Sviluppo della capacità del'l'Audio-percezione e Ascolto e la Body Percussion • Imparare canzoni e Ritmi • Riconoscere gli elementi fondamentali dell'esperienza sonoro musicale: suono/silenzio, forte/piano, acuto/grave, lento/veloce • Imparare a utilizzare meglio la voce (suoni onomatopeici, canto corale, recitazione) • Imparare a riconoscere e a suonare strumenti musicali (suoni del proprio corpo, strumentario Orff, strumenti a percussione) • Saper utilizzare materiali per scoprire nuove sonorità • Costruzione di strumenti musicali "poveri" ovvero realizzati principalmente con materiali di riciclo. • Sviluppare il senso ritmico e melodico • Elementi di notazione e scrittura musicale non convenzionale; esecuzione di brevi brani musicali solistici e per piccoli gruppi. • Ideazione e sonorizzazione di una storia a partire dalle associazioni che evocano le sonorità timbriche degli strumenti. • Realizzazione di una o più produzioni integrate (sonorizzazioni, drammatizzazioni, Stenografare Canzoni, Sonografie, fabulazioni, costruzioni fantastiche, ecc.) per rafforzare lo sviluppo della socializzazione, dell'affettività e della creatività in una condizione di collaborazione reciproca entro la quale si inserirà l'esperienza sonora.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Musica
- **Aule:** Magna

- **DRUM CIRCLE**

Laboratorio Ritmico e costruzione di strumenti musicali Durante gli incontri verranno sperimentati alcuni effetti timbrici e alcuni ritmi appartenenti ad varie Etnie, utilizzando strumenti provenienti dalle culture africane, caraibiche e brasiliane. Inoltre saranno utilizzati strumenti e oggetti sonori costruiti con materiali "poveri" e/o di uso quotidiano quali noci, barattoli, tappi di bottiglia, bidoni, casse di legno ecc., per favorire la cultura ambientale del riciclo.

Obiettivi formativi e competenze attese
Obiettivi Imparare ad audio-percepire gli eventi ritmici-sonori Riconoscere gli aspetti principali del suono e della musica Sviluppare la creazione musicale attraverso l'improvvisazione di sequenze ritmiche, individualmente e in gruppo Comprendere le regole di base in modo da costruire un gruppo coeso dove ognuno, in base al proprio livello e al proprio potenziale, possa trovare il giusto spazio nel rispetto di sé e degli altri Promuovere e sviluppare le qualità creative Sensibilizzare l'ascolto, la comunicazione e lo scambio interculturale

DESTINATARI
Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Musica
- **Aule:** Magna

- **PROGETTO ENSEMBLE**

Avviamento alla pratica strumentale.

Obiettivi formativi e competenze attese
Obiettivi del progetto - Avvicinare i ragazzi alla conoscenza diretta di tre strumenti musicali; - Sperimentare esperienze di socializzazione e condivisione in un modo collaborativo; - Promuovere una pratica musicale a completamento dello sviluppo della personalità (anche a prescindere da un futuro proseguimento degli studi musicali)

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Musica
- **Aule:** Magna

- **MUSICOTERAPIA**

Laboratorio di espressione sonora finalizzata alla musicoterapia per l'alunno diversamente abile. I E' importante che la scuola sia attenta alle potenzialità e ai bisogni specifici dei singoli alunni, una scuola che accolga le emozioni, ne favorisca la circolazione nel gruppo e nel gruppo trovi l'elaborazione di quanto si vive ed esprime, tutto ciò per evitare i blocchi del carattere e dell'apprendimento ed attuare la "prevenzione".

Obiettivi formativi e competenze attese
Obiettivi Sviluppo delle potenzialità attentive e di concentrazione (particolarmente adatto per alunni DSA, BES) o Attivazione della comunicazione sonora orientata a seconda delle possibili problematiche presenti o Sviluppo dell'espressione, creatività e motricità fine attraverso la mimica e la drammatizzazione, la vocalità o Miglioramento dell'eloquio in termini di fluidità prosodica e articolazione sintattica

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Musica

- **CYBER RAP SONG**

Sensibilizzazione e prevenzione al bullismo e al Cyber-bullismo tramite il linguaggio musicale.

Obiettivi formativi e competenze attese
Obiettivi: -sensibilizzazione e prevenzione al bullismo e cyber-bullismo attraverso la pratica musicale e corale. Potenziare le capacità comunicative in classe Promozione e diffusione della legalità democratica e della solidarietà Aumentare il senso di rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente e di partecipazione e solidarietà

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Musica
- **Aule:** Magna

- **METTI IN MOSTRA IL TUO TALENTO**

Progetto di potenziamento artistico

Obiettivi formativi e competenze attese
Risultati attesi Coinvolgere i ragazzi in un'attività artistico-culturale che li renda protagonisti; Valorizzare attitudini ed espressioni artistiche degli studenti; Promuovere il "Talento"; Promuovere l'arte performativa.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Musica
- **Aule:** Magna

- **WE HOPE IN EUROPE -VIVERE L'EUROPA**

CITTADINANZA EUROPEA

Obiettivi formativi e competenze attese
POTENZIAMENTO DELLA CITTADINANZA EUROPEA

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **COME TO TORRE ALEMANNA- VIVERE L'EUROPA**

POTENZIAMENTO LINGUISTICO LINGUA STRANIERA (CERTIFICAZIONI)

Obiettivi formativi e competenze attese
POTENZIAMENTO DELLA CITTADINANZA EUROPEA

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Multimediale

- **IL CIBO RACCONTA L'ARTE -LUDUS ...IN TABULA**

EDUCAZIONE ALIMENTARE CIBO E TERRITORIO

Obiettivi formativi e competenze attese
COMPETENZE DI CITTADINANZA GLOBALE

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica

Multimediale

- **SKATE TOGETHERE- LUDUS ...IN TABULA**

BENESSERE CORRETTI STILI DI VITA EDUCAZIONE MOTORIA E SPORT

Obiettivi formativi e competenze attese
COMPETENZE DI CITTADINANZA GLOBALE

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

- **FAI CANESTRO A TAVOLA VINCI LA SALUTE**

COMPETENZE DI CITTADINANZA GLOBALE

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **IO CI SONO, RISPETTO DELLE REGOLE E DEL VIVERE CIVILE**

CIVISMO, RISPETTO DELLA CITTADINANZA, CITTADINANZA ATTIVA

Obiettivi formativi e competenze attese
COMPETENZE DI CITTADINANZA GLOBALE

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale

- **FANTASY..LANDIA- IMPARARE CREARE INTERAGIRE**

LINGUA MADRE

Obiettivi formativi e competenze attese
COMPETENZE DI BASE

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica

- **DAL BLOG AL VLOG-IMPARARE CREARE INTERAGIRE**

LINGUA MADRE

Obiettivi formativi e competenze attese
COMPETENZE DI BASE

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica
  Multimediale

- **MATE...MAGICA - IMPARARE CREARE INTERAGIRE**

MATEMATICA

Obiettivi formativi e competenze attese
COMPETENZE DI BASE

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica

- **NON DIAMO I NUMERI- IMPARARE CREARE INTERAGIRE**

  MATEMATICA

  Obiettivi formativi e competenze attese
  COMPETENZE DI BASE

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica

- **THE MAGIC WORLD OF THE TALES- IMPARARE CREARE INTERAGIRE**

  LINGUA STRANIERA

  Obiettivi formativi e competenze attese
  COMPETENZE DI BASE

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica

- **PLAY DRAMATIZING - IMPARARE CREARE INTERAGIRE**

  LINGUA STRANIERA

  Obiettivi formativi e competenze attese

COMPETENZE DI BASE

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica

- **PIACERE, MI CHIAMO APP - CERI...ARTAPP**

ACCESSO, ESPLORAZIONE E CONOSCENZA ANCHE DIGITALE DEL PATRIMONIO

Obiettivi formativi e competenze attese
POTENZIAMENTO DELL'EDUCAZIONE AL PATRIMONIO CULTURALE ARTISTICO E PAESAGGISTICO

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Multimediale

- **VIENI CON ME...-CERI...ARTAPP**

COSTRUZIONE DI UNA PROPOSTA TERRITORIALE DI TURISMO CULTURALE, SOCIALE E AMBIENTALE SOSTENIBILE

Obiettivi formativi e competenze attese
POTENZIAMENTO DELL'EDUCAZIONE AL PATRIMONIO CULTURALE ARTISTICO E PAESAGGISTICO

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica

- **TE LO SPIEGO IO... - CERI...ARTAPP**

CONOSCENZA E COMUNICAZIONE DEL PATRIMONIO LOCALE ANCHE ATTRAVERSO PERCORSI IN LINGUA STRANIERA

Obiettivi formativi e competenze attese
POTENZIAMENTO DELL'EDUCAZIONE AL PATRIMONIO CULTURALE ARTISTICO E PAESAGGISTICO

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica

- **CULTURA E PAESAGGIO - CERI...ARTAPP**

CONOSCENZA E COMUNICAZIONE DEL PATRIMONIO LOCALE ANCHE ATTRAVERSO PERCORSI IN LINGUA STRANIERA

Obiettivi formativi e competenze attese
POTENZIAMENTO DELL'EDUCAZIONE AL PATRIMONIO CULTURALE ARTISTICO E PAESAGGISTICO

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica
  Multimediale

- **APP..LICHIAMOCI- CERI...ARTAPP**

SVILUPPO DI CONTENUTI CURRICULARI DIGITALI CON RIFERIMENTO AL PATRIMONIO CULTURALE

Obiettivi formativi e competenze attese
POTENZIAMENTO DELL'EDUCAZIONE AL PATRIMONIO CULTURALE ARTISTICO E PAESAGGISTICO

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica
  Multimediale

- **QUANTA ARTE INTORNO A NOI - CERI...ARTAPP**

PRODUZIONE ARTISTICA E CULTURALE

Obiettivi formativi e competenze attese
POTENZIAMENTO DELL'EDUCAZIONE AL PATRIMONIO CULTURALE ARTISTICO E PAESAGGISTICO

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Disegno

- **PROFESSIONAL...MENTE - MI ORIENTO...TI SORPRENDO**

ORIENTAMENTO PER IL PRIMO CICLO

Obiettivi formativi e competenze attese
ORIENTAMENTO FORMATIVO E RIORIENTAMENTO

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica
  Multimediale

- **FUTURO SEMPLICE -MI ORIENTO...TI SORPRENDO**

ORIENTAMENTO PER IL PRIMO CICLO

Obiettivi formativi e competenze attese
ORIENTAMENTO FORMATIVO E RIORIENTAMENTO

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica
  Multimediale

- **CECK LIST DELLE PROFESSIONI - MI ORIENTO...TI SORPRENDO**

ORIENTAMENTO PER IL PRIMO CICLO

Obiettivi formativi e competenze attese
ORIENTAMENTO FORMATIVO E RIORIENTAMENTO

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

-

Laboratori: Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale

❖ **PASSO DOPO PASSO -MI ORIENTO...TI SORPRENDO**

ORIENTAMENTO PER IL PRIMO CICLO

Obiettivi formativi e competenze attese
ORIENTAMENTO FORMATIVO E RIORIENTAMENTO

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITÀ
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	• Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa) Nell'ambito dell'azione 7 la scuola è stata destinataria dei fondi per l'allestimento di un atelier creativo, di un laboratorio finalizzato al consolidamento delle competenze chiave, alla promozione della creatività e di apprendimenti

STRUMENTI	ATTIVITÀ
	trasversali. Coniugando passato e presente, artigianato e tecnologia il laboratorio si presta alla fruizione di attività innovative e multidisciplinari di alunni delle classi prime, seconde e terze. I risultati attesi concernono: · acquisizione di competenze digitali; · acquisizione di competenze pratiche; · consolidamento delle competenze chiave; · miglioramento degli esiti disciplinari; · miglioramento della socializzazione e dell'apprendimento cooperativo.

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
COMPETENZE DEGLI STUDENTI	• Aggiornare il curricolo di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado L'attività di aggiornamento del curricolo di Tecnologia, strettamente connessa all'Atelier creativo, sarà rivolta agli alunni delle classi prime, seconde e terze. I percorsi di "Fab lab" tenderanno alla promozione delle competenze digitali, alla creatività digitale nonchè al potenziamento delle capacità laboratoriali tradizionali. I risultati attesi concernono: ▫ miglioramento degli esiti disciplinari; ▫ acquisizione di pratiche laboratoriali; ▫ consolidamento delle competenze chiave in tecnologia;

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
	▫ miglioramento della capacità di socializzazione e dell'apprendimento cooperativo.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
ACCOMPAGNAMENTO	• Un animatore digitale in ogni scuola L'azione 28, promossa ed attuata già nello scorso triennio, prevede attività di formazione del personale scolastico, il coinvolgimento della comunità scolastica nonchè la creazione di soluzioni innovative. Anche per il prossimo triennio saranno perseguiti i suddetti percorsi prevedendo i seguenti risultati: ▫ ampliamento delle competenze digitali del personale scolastico; ▫ acquisizione di competenze informatiche dei genitori e degli alunni; ▫ acquisizione di competenze computazionali.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:
"G. PAVONCELLI" - FGMM04100B

Criteri di valutazione comuni:

Momento essenziale dell'azione educativa è quello della verifica-valutazione; essa viene effettuata "in ingresso" (diagnostica), "in itinere" (formativa) e "in uscita" (sommativa). I Consigli di classe, utilizzando criteri e altri strumenti condivisi, come le rubriche di valutazione (vedi allegati), compilano una griglia di rilevazione quadrimestrale e finale della valutazione che, oltre a monitorare gli esiti in decimi nelle discipline e nel comportamento, consente di evidenziare alcuni aspetti relativi all'autoanalisi d'Istituto (monitoraggio dei miglioramenti disciplinari, delle evasioni, delle carenze). Nella valutazione degli alunni si tiene conto delle abilità, delle conoscenze, delle competenze acquisite e dei progressi raggiunti da ciascuno alunno nei vari ambiti disciplinari, rispetto alla situazione di partenza, ma anche della crescita culturale e sociale complessiva, oltre che dei crediti acquisiti con la partecipazione ad altre attività, comprese nel Piano dell'offerta formativa.

Criteri di valutazione del comportamento:

10-Frequenza assidua, interesse costante e partecipazione attiva, puntuale adempimento degli impegni scolastici, interazione costruttiva nel gruppo, piena consapevolezza del rispetto delle regole dei Regolamenti d'Istituto. 9-Frequenza, partecipazione ed interesse costanti, responsabile adempimento degli impegni scolastici, ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe, consapevolezza del rispetto delle regole dei Regolamenti d'Istituto . 8-Frequenza regolare, attenzione e partecipazione positive, adeguato adempimento degli impegni scolastici, buona collaborazione nel gruppo, incostante osservanza dei Regolamenti d'Istituto. 7-Frequenza abbastanza regolare, attenzione e partecipazione non sempre adeguate, incostante adempimento degli impegni scolastici, sufficiente collaborazione nel gruppo, incostante osservanza dei Regolamenti d'Istituto. 6-Frequenza non regolare, interesse e partecipazione superficiali. Ha riportato alcune sanzioni disciplinari per inadeguato rispetto delle regole d'Istituto. 5-Non ha raggiunto gli obiettivi educativi esplicitati nei Regolamenti d'Istituto ed ha riportato gravi sanzioni disciplinari individuali di cui all'art. 4 del D.M. n.5 del 16 gennaio 2009.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La non ammissione alla classe successiva è determinata da più di tre insufficienze lievi (cinque) o tre insufficienze gravi (quattro). Il Consiglio di classe, inoltre, tiene conto : - dell'impegno; -del miglioramento rispetto al punto di partenza; -del livello di maturazione personale,le capacità e le attitudini dimostrate nel corso del percorso scolastico; -delle difficoltà socio-culturali di

partenza.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

La non ammissione all'esame di Stato è dovuta alla presenza di più di tre insufficienze lievi (cinque) o tre insufficienze gravi (quattro). Il Consiglio di classe, inoltre, tiene conto : - dell'impegno; -del miglioramento rispetto al punto di partenza; -del livello di maturazione personale,le capacità e le attitudini dimostrate nel corso del percorso scolastico; -delle difficoltà socio-culturali di partenza.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ **ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Inclusione

Punti di forza

La nostra scuola presenta un alto numero di alunni BES (prevalenza alunni DA e DSA), pochi sono invece gli alunni stranieri ; alta e' la percentuale di insegnanti specializzati a t.i. che garantisce stabilita' e continuita' e presenza di figure strumentali/coordinamento per le varie tipologie di BES . I docenti frequentano corsi di aggiornamento su problematiche BES e collaborano alla stesura del PDP e del PEI. Le figure strumentali per le varie tipologie di BES sono in costante contatto con i docenti. Costante e' la collaborazione con ASL, Ente locale, Dipartimento dei Servizi Sociali, CTI, specialisti privati, associazioni e cooperative. Il coinvolgimento delle famiglie e' attivo all'interno dei vari gruppi di lavoro: GLHO, Cdc, CdI, GLI. Ogni anno nel PAI si apportano nuove proposte al fine di migliorare la capacita' inclusiva della scuola. Grande attenzione e' dedicata alle fasi di transizione con le scuole primarie e superiori . Frequenti sono gli incontri con i docenti referenti delle scuole elementari e Superiori. Attuazione di progetti integrati a livello di singola scuola e di reti di scuole e abbattimento delle barriere architettoniche

Punti di debolezza

-Contesti classe sono abbastanza numerosi ; -Numero insufficiente di strumenti didattici adeguati ai vari profili formativi degli studenti BES; -Non tutte le aule hanno la LIM; le aule per il sostegno/recupero son poche e non tutte hanno le postazioni informatiche; -Le risorse economiche da destinare ai progetti inclusivi sono insufficienti; -Si ritiene fondamentale incrementare e potenziare: strumenti informatici, software, sussidi e materiale specifico e ampliare gli spazi.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli alunni che presentano maggiori difficolta' sono gli alunni con svantaggio socio-economico e culturale. Sebbene la scuola e il Consiglio di classe coinvolga la famiglia e la informi dei bisogni dei propri figli, non sempre condividono le modalita' e le strategie specifiche adeguate alle effettive capacita' dello studente. Gli insegnanti per far fronte alle difficolta' di apprendimento degli alunni adottano il PDP. La nostra Scuola promuove molti Progetti per il recupero: - recupero in classe : in questo caso il docente rallentala propria programmazione didattica e comunica al C.d.c. la situazione e la proposta di recupero in itinere. - Progetto "Teatro " con la partecipazione di circa 80 alunni - Progetto "Diritti a scuola' - Progetto "Edu-sport" Giochi studenteschi , con gare di pallavolo e atletica leggera - Progetto di Inclusione sociale e lotta al disagio, composto da 7 moduli - Progetto di Musicoterapia - Progetto Autonomia per gli alunni DA. Per il potenziamento la scuola promuove diversi progetti e partecipa a gare e competizioni interne ed esterne per favorire gli alunni che presentano particolari attitudini disciplinari e per valorizzare le eccellenze: - Progetto explorando - Mat 3D - Progetto COMENIUS di lingua Francese - Progetto CISCO (certificazioni informatiche) - progetto "Matematica senza frontiere" - progetto "Kangourou " - progetto"Cambridge", certificazione starter- flyers - ke - progetto "Coro"

Punti di debolezza

Il numero elevato di partecipanti alle attivita' di recupero che non permette di seguire percorsi personalizzati calibrati sul singolo. Le carenze di risorse strumentali specifiche. I rapporti con famiglie problematiche che hanno pregiudizi ed ostilita' culturali e non accettano l'aiuto della scuola e delle altre agenzie formative.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):	Dirigente scolastico Docenti curricolari Docenti di sostegno Personale ATA Specialisti ASL Associazioni Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La definizione del PEI fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al PDF, strumenti contenuti nella legge 104/92 e nel DPR 24 febbraio 1994, per l'integrazione scolastica degli alunni con certificazione di handicap, ai sensi della legge 104/92. Il PEI è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno DA, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione. Nel PEI vengono individuati gli obiettivi da raggiungere, le competenze, le attività, le metodologie, le strategie didattiche i tempi e gli strumenti per la verifica. Il Pei è un piano predisposto per un determinato alunno in un determinato contesto, infatti la conoscenza dell'alunno e del contesto sono operazioni preliminari indispensabili per avere un quadro di riferimento da cui partire. La stesura del documento va preceduta da una fase di raccolta e analisi degli elementi che interagiscono nel processo di integrazione: conoscenza dell'alunno ,conoscenza del contesto scolastico, conoscenza del contesto territoriale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI è predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

la famiglia è una risorsa importante per l'integrazione scolastica: può fornire informazioni utilissime rispetto alla conoscenza del proprio figlio Una collaborazione operativa si persegue lavorando , con le diverse competenze e ruoli, per uno stesso

obiettivo, a casa e a scuola. Per garantire ciò sono organizzati colloqui individuali con l'Insegnante specializzato e con i docenti curricolari. Inoltre, i genitori partecipano a tutti gli incontri che la scuola effettua con gli specialisti della ASL, ai gruppi di lavoro per l'integrazione e partecipano alla formulazione del PEI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:	Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva Coinvolgimento in progetti di inclusione Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante Partecipazione attiva agli incontri scolastici

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE	
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI	
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione va intesa come momento formativo fondamentale del percorso pedagogico/didattico, deve analizzare e descrivere il processo di apprendimento attraverso la raccolta di informazioni attendibili sul modo con il quale procede l'alunno nel suo itinerario scolastico. La valutazione scolastica non si risolve nel semplice voto attribuito all'alunno, ma coinvolge il processo di insegnamento e apprendimento.Dovrà tener presente diversi fattori : livelli di partenza, impegno personale, capacità individuali, progresso/evoluzioni di tali capacità. La valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni normative in vigore è riferita al comportamento, alle discipline alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato è espressa con voto in decimi ed è finalizzata a porre in evidenza il progresso dell'alunno in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziale. La programmazione può essere: - uguale a quella della classe; - in linea con quelli della classe, ma con criteri personalizzati; - differenziata, nel caso in cui gli obiettivi del PEI non siano riconducibili ai programmi ministeriali (disabilità grave di tipo cognitivo).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Notevole importanza viene data all'accoglienza: per i futuri alunni vengono realizzati progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola. Da febbraio a giugno dell'anno scolastico precedente alla frequentazione del primo anno di corso sono svolte le seguenti attività di preaccoglienza: - azioni di orientamento e di conoscenza che coinvolgono gli alunni e le famiglie, oltre ai docenti della scuola di provenienza e di quella di accoglienza. - all'atto dell'iscrizione, i genitori che iscrivono il figlio con BES certificato consegnano anche la diagnosi. - a seguito dell'iscrizione, il GLI si riunisce per gli adempimenti relativi alla definizione dell'area disciplinare e per la ricognizione dei bisogni e delle risorse necessarie all'alunno in ingresso (ausili tecnologici, ingrandimento testi, ecc.) - entro il termine dell'anno scolastico, la Commissione Formazione Classi provvederà al loro inserimento nella classe più adatta e, laddove possibile, secondo eventuali preferenze segnalate dalla famiglia sul modulo di iscrizione, concernenti la presenza di compagni che possano supportare l'alunno nella fase di inserimento.

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	1° Collaboratore DS • Sostituire il D.S. in caso di assenza; • È responsabile della gestione operativa della didattica; • Rendiconta e coordina le attività delle funzioni strumentali; • È referente dell'organizzazione di iniziative esterne/interne alunni/docenti; • Controllare e autorizzare l'entrata e l'uscita degli alunni; • Si preoccupa della comunicazione interna (circolari e ordini di servizio); • Concedere i permessi brevi e di farli recuperare; • Curare le sostituzioni dei docenti assenti; • Interviene nelle classi per problemi di comportamento alunni; • Assicurare che quanto formalmente disposto venga • realizzato ed eseguito; • Vigilare sull'osservanza del regolamento di istituto; distribuisce materiale, in accordo con il DSGA; • Curare i rapporti con i genitori e definisce le comunicazioni degli incontri scuola /famiglia; • Verificare le esecuzioni dei deliberati dei consigli di classe e del Collegio dei docenti; • Curare l'organizzazione degli Esami di Stato. 2°	2

	Collaboratore Sostituire il D. S. in caso di assenza; • Segretario del Collegio; • Responsabile della gestione organizzativa della scuola; • Coordinare la partecipazione ai concorsi esterni; • supporto nella gestione del Piano dell'Offerta Formativa; • Coordinare l'azione e gli interventi dei coordinatori di classe; • Assicurarsi della completezza dei registri e della documentazione dei consigli di classe; • Responsabile piattaforma libri di testo; • Collaborare con gli uffici di segreteria; • Responsabile dei monitoraggi ; • Curare le sostituzioni dei docenti assenti; • Concedere i permessi brevi e farli recuperare ; • Interviene nelle classi per problemi di comportamento alunni; • Disporre le sostituzioni dei docenti assenti.	
Funzione strumentale	Area 1, GESTIONE PTOF • Revisionare, integrare ed aggiornare il piano triennale dell'offerta formativa di istituto, in collaborazione con le altre figure di staff; • coordinare le funzioni strumentali per l'elaborazione, la redazione la stampa e la diffusione del PTOF; • Elaborare una sintesi del PTOF per la consegna alle famiglie all'atto dell'iscrizione; • Monitorare e valutare l'efficacia del PTOF in itinere e a conclusione dell'a.s. con diffusione dei risultati; • Revisionare e aggiornare il RAV e il PDM; • Informare e curare le comunicazioni interne ed esterne. Area 2, Autovalutazione D' Istituto • Coordinare il nucleo di autovalutazione d' Istituto; • Valutare le caratteristiche organizzative dell'Istituto con questionari del MIUR e	4

	autogestiti (autoanalisi); • Valutare il sistema educativo e di istruzione e di formazione- INVALSI; • Curare la restituzione dei dati IN VALSI e pubblicare gli esiti; • Analisi della situazione dati INVALSI relativi alla certificazione delle competenze; • Revisionare e aggiornare il RAV e il PDM. Area 3, SUPPORTO DOCENTI E ALUNNI • Collabora con il D,S. e le altre F.S. per organizzare attività e piani di intervento; •Interagisce con i CdC per la realizzazione ed il monitoraggio delle attività;; • Fornisce materiali utili per la continuità e l'orientamento a tutti i docenti; • Organizza incontri con docenti ed alunni delle scuole primarie e secondarie di 2° Grado per consentire l'acquisizione di informazioni e supportare le scelte degli studenti; • Raccoglie ed elabora dati sulle scelte operate dagli alunni in uscita; • Propone progetti di accoglienza per gli alunni in entrata; • Organizza e realizza l'Open day in collaborazione con le altre F.S.: • Interagisce con gli Enti, le Istituzioni e le Associazioni presenti sul Territorio. Area 4, INTEGRAZIONE • Monitoraggio e raccolta dei dati relativi alle situazioni di maggior disagio e collaborazione nella stesura degli organici; • Cura e coordinamento della progettualità inerente al disagio, alla dispersione e alla diversabilità; • Rappresentanza per l'Istituto verso l'esterno; • Predisposizione per l'utenza e per il PTOF , di protocolli per l'integrazione di alunni con diversabilità, BES e DSA; • Collaborare con il servizio medico-socio-	

	psicologico dell'ASL e con altre agenzie presenti sul territorio; • Coordinamento dei servizi di sportello e di consulenza educativa e di formazione; • Coordinamento della formazione legata a disagio, dispersione, BES, DSA e Handicap; • Coordinamento e gestione, in collaborazione con il docente collaboratore, degli orari dei docenti di sostegno, volontari civili, esperti di vario genere. • Gestire il portale relativo ai BES:inserimento dei dati e della documentazione per la rilevazione dell'organico di sostegno.	
Capodipartimento	I compiti del coordinatore di dipartimento si possono sintetizzare nei seguenti punti: - d'intesa con il Dirigente scolastico convoca e presiede le riunioni del dipartimento; - fissa l'ordine del giorno, sulla base delle necessità e delle richieste presentate dai singoli docenti; -è punto di riferimento dei docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e della trasparenza del dipartimento.	7
Animatore digitale	Coerentemente con quanto previsto dal PNSD, per favorire il processo di digitalizzazione e diffondere le politiche legate all'innovazione didattica, nel nostro Istituto è stata individuata la figura dell'animatore digitale; il suo profilo è rivolto ad attuare un piano di intervento triennale, in allegato al PTOF, così formulato: FORMAZIONE INTERNA:	1

	stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Il docente è impegnato come supporto alle classi, inoltre, tiene laboratori artistici Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Ore curriculari, progetti Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	2
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Il docente è impegnato in orario curricolare, sia in inglese che in francese Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
AC56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CLARINETTO)	Ore curriculari, musicoterapia Impiegato in attività di: • Potenziamento	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Coordinamento e gestione uffici amministrativi e personale ATA

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:	Registro online Pagelle on line Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **RETE DI AMBITO**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **SICUREZZA**

Corsi per salvaguardare la sicurezza a scuola - Formazione sicurezza (Accordo Stato – Regioni 21/12/2011 e D.Lgs. 81/2008) e tutelare la privacy;

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	TUTTI

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ COMPETENZE DIGITALI DI BASE

Iniziative di Formazione docenti sulle competenze digitali base e avanzate (alfabetizzazione informatica, impiego del registro digitale e di altri software per la gestione informatizzata dell'attività didattica e delle attività funzionali all'insegnamento)-

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	TUTTI
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ PERCORSI DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO IN AMBITO DISCIPLINARE

Percorsi di formazione ed aggiornamento in ambito disciplinare (programmazione per competenze, approcci didattici innovativi, metodologie laboratoriali, etc.);

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ PREVENZIONE DI COMPORTAMENTI A RISCHIO

Prevenzione, negli alunni, di comportamenti a rischio (abuso di alcol o sostanze psicotrope, disordini alimentari, bullismo, etc.);

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	TUTTI
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO DI INGLESE BASE E AVANZATO

Corso di inglese base e avanzato riservato al personale docente;

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **M@T.ABEL**

M@t.abel (indirizzato ai docenti di matematica e informatica);

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento • Risultati nelle prove standardizzate nazionali ▫ Innalzamento del livello globale delle competenze relative all'area logico-matematica.
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **EDUCAZIONE LINGUISTICA E LETTERARIA**

Educazione linguistica e letteraria in un'ottica plurilingue (indirizzato ai docenti di Italiano e lingua straniera

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE DI BASE PER L'AUTOVALUTAZIONE

Formazione di base per avviare il processo di analisi e autovalutazione dell'Istituzione scolastica, per una prima misurazione ed analisi dei processi chiave della scuola

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Workshop • Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE SUI BES

Formazione sui BES

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ NUOVE INDICAZIONI NAZIONALI

Corsi dell'Amministrazione o proposti da Enti accreditati sulle nuove Indicazioni Nazionali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ AUTOAGGIORNAMENTO FUNZIONALE ALL'IMPLEMENTAZIONE DELLE NUOVE INDICAZIONI NAZIONALI

Attività di autoaggiornamento funzionali all'implementazione delle nuove Indicazioni Nazionali;

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ ATTIVITA' DI AUTOAGGIORNAMENTO

Attività di Aggiornamento disciplinare o metodologico, cui possono partecipare i singoli insegnanti, avvalendosi dei 5 giorni previsti dall'Art. 64 del CCNL.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review • Comunità di pratiche • Social networking

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ FORMAZIONE PERSONALE ATA SU COMPETENZE INFORMATICHE AVANZATE.

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito